

## Consiglio del Corso di Laurea in *Studi Umanistici* del 30 novembre 2020

### Verbale 09/2020

Il Consiglio del Corso di Laurea in Studi Umanistici si è riunito il giorno 30 novembre 2020 alle ore 10:30 in modalità videoconferenza (tramite piattaforma Google G-Suite for Education, applicazione: Google Meet), ai sensi del *Regolamento temporaneo per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dei seguenti organi collegiali: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli delle Strutture Primarie, Consigli di Direzione delle Strutture Primarie, Consiglio degli studenti e Presidio della qualità (emanato con D. R. n. 89 del 20 marzo 2020 e modificato con D.R. n. 107 del 14 aprile 2020, in vigore dal 16 aprile 2020)*, per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) comunicazioni della Coordinatrice;
- 2) approvazione verbale n. 07 del 19 ottobre 2020;
- 3) approvazione verbale n. 08 del 16 novembre 2020;
- 4) pratiche studenti;
- 5) approvazione progetti formativi di tirocinio;
- 6) segnalazioni o suggerimenti degli studenti;
- 7) designazione rappresentante degli studenti nella Commissione Paritetica;
- 8) ricognizione delle esigenze del Corso di Studi ai fini del reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato di tipo b);
- 9) varie ed eventuali.

- Presenti: Proff. Maria Chiara Monaco, Cristina Acucella, Ornella Albolino, Elena Bellavia, Carlo Beretta, Luisa Caiazzo, Fabio Donnici, Teofilo De Angelis, Carlo Vittorio Di Giovine, Elena Esposito, Giovanna Ferrara, Luca Forgione, Carla Pisani, Emilia Surmonte, Donata Violante.

I rappresentanti degli studenti: Sig. Gabriele Mancusi.

- Assenti giustificati: Sig.ra Noemi Sangiacomo.

- Assenti: Prof.ssa Patrizia Del Puente.

Il Consiglio è stato registrato.

### 1) COMUNICAZIONI

- La Coordinatrice, Prof.ssa Maria Chiara Monaco, invita i membri del Consiglio ad aprire una discussione riguardo alle modalità di fruizione dei video realizzati dai docenti dell'Ateneo e, più nello specifico, del DiSU per l'iniziativa "La Notte europea della Ricerca". Attualmente i video sono disponibili sulla piattaforma dell'evento; tuttavia, tale modalità di fruizione appare macchinosa, dal momento che il reperimento e la visualizzazione dei diversi interventi risultano poco agevoli. Il Consiglio è unanimemente concorde affinché ciascun docente del CdS invii il link relativo al proprio video al prof. Fabio Donnici, referente per la pagina web del CdS, in modo da caricare gli interventi sul sito del Dipartimento, rendendoli così più facilmente accessibili.

### 2) APPROVAZIONE VERBALE DEL 19 ottobre 2020

Il Consiglio approva il verbale del 19 ottobre 2020.

### 3) APPROVAZIONE VERBALE DEL 16 novembre 2020

Il Consiglio approva il verbale del 16 novembre 2020.

Alle 11:23 entra il Prof. Luca Forgione.

#### 4) PRATICHE STUDENTI

Non è pervenuta nessuna pratica.

#### 5) APPROVAZIONE PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO

1) **XXXXXX xxxxxx**, matr. 53928, chiede l'approvazione del Progetto (n. TR5103) riguardante il tirocinio formativo presso IANUS SRL servizi archivistici Società a Responsabilità Limitata. Il Consiglio, verificata la congruità degli obiettivi formativi con quelli del Corso di Studio a cui la studentessa è iscritta, approva lo svolgimento del tirocinio richiesto.

Alle 11:39 esce la Prof.ssa Emilia Surmonte.

#### 6) SEGNALAZIONI O SUGGERIMENTI DEGLI STUDENTI

- Il rappresentante degli studenti riferisce la richiesta, da parte di alcuni studenti del primo anno, di avere informazioni più precise riguardo al riconoscimento delle certificazioni linguistiche ai fini dell'esonero dalla prova scritta dell'esame di Lingua Inglese. La Prof.ssa Luisa Caiazzo spiega che il riconoscimento delle certificazioni linguistiche dipende dalla valutazione delle stesse da parte di ogni docente di lingua. Per quanto riguarda nello specifico l'esame di Lingua Inglese, la Prof.ssa Caiazzo informa il rappresentante di aver scritto agli studenti invitandoli a frequentare - a prescindere da eventuali certificazioni conseguite - sia il corso di dottorato sia il corso da lei tenuto. La docente spiega, inoltre, che tale decisione muove dall'obiettivo di migliorare il livello generale della conoscenza della lingua inglese tra gli studenti, anche al fine di incentivare e implementare i progetti di mobilità Erasmus.

- Il rappresentante degli studenti chiede informazioni sull'organizzazione di ulteriori corsi per il recupero degli OFA in aggiunta a quelli finora attivati. La Coordinatrice informa il rappresentante che, al momento, non sono previsti nuovi corsi di didattica integrativa. La Prof.ssa Elena Esposito aggiunge, inoltre, che il CdA di novembre dovrebbe avere approvato l'erogazione del cosiddetto "Fondo Giovani", dal quale il CdS potrà trarre fondi utili all'attivazione dei corsi di didattica integrativa; tuttavia non sono finora pervenute comunicazioni ufficiali circa la distribuzione del suddetto fondo ai singoli dipartimenti

- Il rappresentante, infine, chiede se vi siano aggiornamenti riguardo la riorganizzazione del curriculum Linguistico. La Prof.ssa Luisa Caiazzo informa il rappresentante che, per ragioni che esulano dalla volontà del CdS, non è stato possibile intervenire per questo anno accademico sull'offerta didattica del curriculum in oggetto. La docente aggiunge, inoltre, che la commissione incaricata della riorganizzazione sta continuando il suo lavoro, raccogliendo dati e a ragionando su possibili soluzioni.

#### 7) DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI NELLA COMMISSIONE PARITETICA

Il Consiglio è unanimemente concorde nel designare, quale rappresentante degli studenti nella Commissione Paritetica, la Sig.ra **Rebecca Famulare** che subentra nella carica alla dr. Maria Giovanna Siciliano.

#### 9) VARIE ED EVENTUALI

Per consentire ai Ricercatori a Tempo Determinato di tipo a) e ai rappresentanti degli studenti di lasciare il CCdS la Coordinatrice chiede al Consiglio di anticipare il punto 9 dell'ODG, lasciando in ultimo la discussione del punto 8.

- Il Prof. Fabio Donnici informa il Prof. Luca Forgione, Coordinatore dei referenti delle pagine web del Dipartimento, sulla possibilità di caricare i video realizzati per “La Notte Europea della Ricerca” sul sito del Dipartimento.

- La Prof.ssa Ornella Albolino, Responsabile del Gruppo di Riesame, informa il Consiglio riguardo al lavoro finora svolto dal Gruppo di Riesame. In particolare, la Prof.ssa comunica di aver contattato il Sig. Luca Smaldore, rappresentante degli studenti nel Gruppo di Riesame, e che si sta ultimando la redazione del Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA).

#### 8) RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE DEL CORSO DI STUDI AI FINI DEL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO b)

Escono a questo punto sia i ricercatori di tipo A sia i rappresentanti degli studenti.

Come da accordi presi con gli Uffici competenti, pur non essendo il Consiglio di Corso di Studio un Organo deliberante, si è deciso di chiedere oltre che agli studenti, anche ai nostri ricercatori di tipo A e AIM di allontanarsi relativamente a questo punto. Escono quindi lo studente Gabriele Mancusi ed i proff. Cristina Acucella, Teofilo De Angelis, Fabio Donnici e Donata Violante.

Su indicazione del Direttore di Dipartimento ed in vista delle immediate esigenze finalizzate al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B, la Coordinatrice illustra, con l’ausilio di un power point, le criticità del Corso di Laurea in Studi Umanistici. Si parte da una ricognizione del numero degli iscritti degli ultimi 5 anni. A fronte di un *trend* in crescita che ha visto costantemente salire il numero negli iscritti tra il 2015 e il 2019, si fa notare come gli ultimi dati per il 2020 attestino un significativo calo che vede attestarsi il numero delle iscrizioni al Corso di Studi in Studi Umanistici a 94 iscritti (dati forniti dagli Uffici centrali di Ateneo al 26 ottobre 2020). Seppure non è da escludere che tra ottobre e gennaio del nuovo anno il numero possa conoscere un qualche incremento (sono stati 104 gli studenti che hanno effettuato il test di accesso), la variazione non sarà comunque sufficiente ad invertire la tendenza. Per valutare correttamente questo dato bisogna tenere in alta considerazione un altro elemento intervenuto nell’offerta didattica del nostro Dipartimento a partire dall’A.A. 2020: l’apertura di un’altra laurea Triennale, e segnatamente Scienze dell’Educazione (SEF) che al momento conta su 199 iscritti e che ha visto transitare più di uno studente dal nostro Corso di laurea verso il corso di nuova apertura. Se si va nel dettaglio dei 104 iscritti al test di accesso si osserva che al curriculum classico si registrano 8 iscrizioni; al curriculum linguistico 11 iscrizioni; al curriculum moderno 55 iscrizioni e al curriculum storico-filosofico 30 iscrizioni. Si prendono in esame i due curricula meno rappresentati. Apportare significativi miglioramenti, in termini di numerosità di iscritti, al curriculum classico non risulta un obiettivo realizzabile: gli immatricolati a questo curriculum sono statisticamente, in tutte le sedi universitarie, inferiori per numero rispetto a quelli degli altri indirizzi. Si tratta, di norma, di studenti provenienti dai Licei classici che abbiano deciso di intraprendere una futura carriera di filologi classici, di archeologi o di insegnanti (essenzialmente nei Licei). Diversamente il curriculum linguistico con soli 11 iscritti (a fronte dei numeri ben più elevati registrati negli anni precedenti) è facilmente individuabile come quello con maggior margine di miglioramento. Lingue ha una gloriosa tradizione all’interno del nostro Ateneo e sicuramente lavorando su questo curriculum e rendendone più attraente l’offerta didattica si possono ottenere ampi margini di miglioramento. I curricula moderno e storico-filosofico presentano dati nel complesso soddisfacenti. La Coordinatrice evidenzia poi come dal lavoro della Commissione Paritetica sia emerso come uno dei punti deboli del Corso di Laurea in Studi Umanistici sia costituito dal rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) che si attesta intorno all’9,2% e di gran lunga inferiore (circa la metà), rispetto al 18% dell’area geografica di riferimento e al 15,3% del dato nazionale. E’ quindi auspicabile che questo dato possa migliorare. La Coordinatrice passa poi ad illustrare la ripartizione dei carichi didattici all’interno dei singoli curricula. Se ne evince che:

- a) Nessun curriculum risulta sostenibile senza l'apporto fondamentale alla didattica che viene dai ricercatori di tipo A AIM;
- b) il curriculum maggiormente sostenibile è quello classico, nel quale grazie all'apporto dei ricercatori di tipo A AIM tutte le ore di didattica erogata risultano coperte da strutturati ad eccezione della sola attività laboratoriale di informatica;
- c) Il curriculum più problematico è quello linguistico nel quale, senza l'apporto dei ricercatori di tipo A AIM e dei contratti, l'offerta didattica non risulta coperta per neanche la metà della sua erogazione totale.

Si sottolinea inoltre l'onerosità di questo curriculum che, a fronte di solo 11 iscritti, richiede per i contratti la metà del budget complessivo del Dipartimento. Attualmente dei 240 CFU erogati nel curriculum in questione solo 116 CFU sono coperti da strutturati a t.i.; 42 CFU sono coperti da ricercatori a t.d. A o AIM; 82 CFU sono affidati a contratti esterni. Il rafforzamento e la ristrutturazione dell'offerta didattica all'interno di questo specifico curriculum si connotano come improcrastinabili. Migliore, anche se perfettibile, la sostenibilità sia del curriculum moderno (220 CFU erogati: 188 coperti da strutturati; 18 da ricercatori a t.d. A o AIM; 14 da contratti) che del curriculum storico-filosofico (220 CFU erogati; 168 coperti da strutturati; 32 coperti da ricercatori A e AIM; 20 CFU contratti esterni). La Coordinatrice individua quindi il curriculum linguistico come il più critico del Corso di Laurea e il più necessario di interventi. All'interno dello stesso la posizione più fragile è attualmente costituita da Lingua e letteratura francese (38 CFU in totale di cui 2 di laboratorio), coperto da una ricercatrice di tipo A che ha già avuto un rinnovo e il cui contratto è definitivamente in scadenza nel marzo del 2022. La Coordinatrice evidenzia inoltre la grande importanza della Lingua e Letteratura francese all'interno dell'offerta formativa del nostro Ateneo che, nella sede materana, vede tutto il percorso di triennale (OBC) e di magistrale (ASA) internazionalizzato con la Francia e segnatamente con l'Università di Paris 1 Pantheon-Sorbonne e con l'Ecole des Hautes Etudes. A tal proposito giova ricordare che i corsi della sede di Matera sono interstruttura ed interdipartimentali. La ricognizione fin qui effettuata dimostra che una posizione stabile di ricercatore di tipo B sul settore concorsuale 10/H1 (Lingua e letteratura francese):

- a) porta alla stabilizzazione del curriculum linguistico che si vedrebbe ora tutte e quattro le lingue insegnate (inglese, francese, tedesco e spagnolo) coperte da docenti strutturati UNIBAS a tempo indeterminato;
- b) se affiancato da una profonda riformulazione dell'offerta didattica specifica (percorso già intrapreso dalle colleghe di lingue in questo A.A.) condurrà certamente all'incremento del numero degli iscritti e contestualmente ad una offerta didattica e culturale più ampia e differenziata
- c) consente inoltre, a valle di questa ulteriore operazione, di risparmiare notevolmente sui contratti di insegnamento.

Dopo lunga discussione il Consiglio approva la proposta ed indica come prima scelta il settore concorsuale 10/H1 (Lingua e letteratura francese).

La Coordinatrice passa ad esaminare la seconda proposta e ad indicare il secondo settore concorsuale. La seconda proposta cade su Lingua e Letteratura latina in base alle seguenti considerazioni:

- a) alto numero di ore di didattica che, in termini di CFU, il settore di Lingua e Letteratura latina riveste 24 cfu = 120 ore di docenza e presenza in tutti i curricula (22 CFU nel curriculum classico; 6 CFU nel curriculum storico-filosofico e linguistico e 18 CFU nel curriculum moderno + 2 di Laboratorio di Lingua latina) ; a questo si aggiungono 24 cfu = 120 ore di docenza nelle LM

- b) tale carico didattico è giustificato dalla necessità dei nostri studenti di poter accedere agevolmente alle diverse classi di concorso per l'insegnamento nelle Scuole di Secondo grado senza dover ricorrere ad integrazioni post-lauream e, prima ancora, dalla necessità di avere acquisito, nel percorso triennale, i CFU necessari per il passaggio alla LM in Filologia classica e moderna del nostro Dipartimento o ad altre LM;
- c) tale carico didattico è attualmente ripartito tra i colleghi proff. Carlo Vittorio Di Giovine e Rosa Maria Lucifora. Il 1 novembre 2021 il collega prof. Carlo Vittorio Di Giovine andrà in quiescenza per superati limiti di età;
- d) non sono presenti sul settore ricercatori di tipo A AIM che possano eventualmente provvedere subito ad alleviare il carico didattico che graverà, a questo punto, esclusivamente sulla collega prof. Rosa Maria Lucifora.

La Coordinatrice indica quindi nel settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura latina) la seconda proposta da avanzare al Consiglio.

Prima di terminare la Coordinatrice pone all'attenzione del Consiglio la questione dei Ricercatori PON di tipo A AIM (Attraction and International Mobility). In Dipartimento questo tipo di ricercatori, arrivati a valle della positiva valutazione di altrettanti progetti di ricerca che i ricercatori in questione sono tenuti a portare a termine nell'arco dei tre anni del loro contratto, sono un totale di 8. In particolare nel nostro Corso di Studi afferiscono i proff. Cristina Acucella (L FIL- LET 10, Letteratura italiana), Teofilo De Angelis (L FIL-LET 08, Letteratura medievale e umanistica), Fabio Donnici (L-ANT 07, Archeologia classica), Felice Stama (FIL-LET 02, Lingua e letteratura greca), Donata Violante (L-ANT 03, Storia romana). Non afferisce al nostro Corso di Studi nel quale eroga comunque parte delle sue ore di didattica il prof. Paolo Conte (M-STO 02, Storia moderna). La Coordinatrice, dopo avere sottolineato il grande lavoro che quotidianamente questi ricercatori svolgono e dopo averne valorizzato il ruolo e la presenza sottolineandone l'indispensabilità anche nei riguardi della sostenibilità dell'offerta formativa erogata, evidenzia la difficoltà, insita nell'articolo 6 comma 2.1 della Guida Operativa del MIUR per i beneficiari azione 1.2 "Attrazione e Mobilità dei Ricercatori" è scritto: "Nel caso in cui l'interruzione avvenga dopo il superamento (o al raggiungimento) dell'80% della durata del contratto, i costi standard saranno comunque riconosciuti da parte del MIUR, ma solo limitatamente ai mesi effettivamente lavorati, e purché (con esclusivo riferimento alla linea 1) sia stato in ogni caso rispettato il numero minimo di mesi all'estero previsto dall'avviso MIUR. Nel caso in cui l'interruzione avvenga prima del superamento dell'80% della durata del contratto, il relativo finanziamento sarà revocato, fatta salva la possibilità, per il soggetto beneficiario, di chiedere al MIUR (per la necessaria approvazione, ove compatibile con le tempistiche di utilizzo e certificazione dei fondi comunitari) l'autorizzazione alla stipula di un nuovo contratto RTD-A, della durata prevista dalle vigenti norme (trentasei mesi) ed il conseguente slittamento della data di conclusione delle attività oltre il termine indicato al comma 1 del presente articolo. In ogni caso i costi standard saranno riconosciuti, da parte del MIUR, nel limite massimo di trentasei mesi (ove effettivamente lavorati entro i limiti della proroga temporale concessa dal MIUR), restando a carico del soggetto beneficiario, ove non provveda a recupero nei confronti del ricercatore inadempiente, l'importo eccedente derivante dall'attivazione dei due distinti contratti." In altri termini, fino alla fine del 2021, ci troviamo nell'impossibilità di procedere con bandi che possano comprendere i ricercatori di tipo A AIM. La Coordinatrice evidenzia inoltre come i sindacati, e segnatamente la CGIL, nella riunione che si è svolta il 9 novembre 2020 si stia muovendo a favore di questo folto gruppo di ricercatori A AIM (più di 600 tutti negli Atenei del Meridione). E' altamente probabile quindi che allo scadere del loro contratto questi ricercatori possano godere di un piano straordinario nazionale finalizzato alla loro stabilizzazione.

Ferme restando queste considerazioni la Coordinatrice propone di individuare due criteri per la richiesta di un rinnovo delle posizioni di ricercatori di tipo A AIM o di future posizioni di RtdB

- 1) Esigenza prioritaria sarà quella di ricoprire quei settori scientifico disciplinari i cui insegnamenti, erogati da ricercatori di tipo A AIM, risulteranno privi di incardinati a tempo indeterminato di riferimento perché andati in quiescenza. Segnatamente rientrano in questo criterio: Storia romana (L-ANT 03; 12 cfu in SU = 60 ore + 18 cfu nelle LM = 90 ore per un totale di 150 ore) e Storia moderna (M-STO 02; 18 cfu = 90 ore in SU e 18 cfu = 90 ore in LM = 180 ore).
- 2) Qualora anche il settore scientifico risultasse parzialmente coperto, il secondo criterio proposto sarà quello della considerazione delle esigenze didattiche, ossia del numero di ore di didattica da erogare nel ssd-

Conclusa la proiezione del power point la Coordinatrice apre la discussione sulle proposte avanzate. Dopo lunga ed articolata discussione, tutti i colleghi presenti (con la sola astensione del prof. Luca Forgione), condivisa la ricognizione delle esigenze del Corso di Studio prospettata dalla Coordinatrice, approvano le proposte avanzate. Il prof. Luca Forgione, che pure afferisce ancora al nostro Corso di Studi e che pure approva il progetto culturale che ha motivato e sostanziato le scelte proposte, dal momento che lavora nel Corso di laurea di Scienze dell'Educazione (SEF), per ragioni di mera opportunità, decide di astenersi.

A valle della ricognizione delle esigenze del Corso di Studio, il Consiglio individua quindi in Lingua e letteratura francese (10/H1) e in Lingua e letteratura latina (10/D3) le proposte ai fini del reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo B. Il Consiglio individua altresì nell'assenza di incardinati a t.i. sulle singole materie (si segnalano segnatamente Storia moderna e Storia romana) e nel numero delle ore di didattica da erogare i due criteri in base ai quali procedere per chiedere un rinnovo degli attuali RtdA AIM o nuove posizioni di RtdB

*O M I S S I S*

La riunione si è conclusa alle ore 12.45.

La Coordinatrice del Corso di Studi Umanistici  
F.to Prof.ssa Maria Chiara Monaco

La segretaria verbalizzante  
F.to Prof.ssa Donata Violante